

Nel carcere di Nuchis ci sono due nuovi laureati

Entrambi in Giurisprudenza, uno di loro (in permesso) ha ottenuto 110 e lode. Sono iscritti ai corsi universitari 40 detenuti. La soddisfazione dei dirigenti

di Angelo Mavuli

► TEMPIO

La casa di Reclusione di Nuchis annovera fra i suoi ospiti, da ieri, due nuovi laureati. Il titolo per uno di loro, che chiameremo Agostino, è stato conferito, all'interno della struttura penitenziaria, in Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, con la discussione della tesi intitolata "La legittima difesa".

La discussione è avvenuta alla presenza del direttore del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari, Gianpaolo Demuro, del delegato rettorale per i rapporti con l'amministrazione penitenziaria, Emmanuele Farris, e altri docenti del dipartimento di Giurisprudenza dell'ateneo sassarese.

«Si tratta - dichiara una fonte volutamente anonima della struttura carceraria - del coronamento di un percorso formativo quinquennale, impegnativo sia per lo studente sia per i docenti, che si è svolto completamente all'interno della casa di reclusione. Con notevoli limitazioni alle possibilità di incontro con i docenti, alla fruizione dei materiali didattici e dei numerosi servizi online messi a disposizione dall'Università di Sassari».

Qualche giorno fa anche un altro detenuto della casa di reclusione di Nuchis, in permesso, ha conseguito a Sassari la laurea magistrale in Giurisprudenza: nell'aula magna dell'ateneo ha discusso la tesi

«Ergastolo ostativo: aspetti problematici», ottenendo 110 e lode.

Brillanti risultati, visti anche nell'ottica della Giustizia riparativa per la cui divulgazione la casa di reclusione "Paolo Pittalis" è rimbalzata all'attenzione nazionale e internazionale e per la quale continuano a lavorare in sinergia i vertici carcerari della struttura nuchese. Diretta attualmente da Carla Mauro, 47 anni e Università di Sassari. Impegnati tutti, per fa-

vorire gli studi universitari di studenti detenuti nelle case di reclusione di Tempio, Alghero, Nuoro e Sassari.

Da marzo 2014 è attivo anche un protocollo d'intesa per la costituzione e il buon funzionamento del polo universitario penitenziario del nord Sardegna. Per l'anno accademico 2015-2016 risultano immatricolati 40 studenti detenuti, iscritti a 15 diversi corsi di Laurea di ben 6 Dipartimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La laurea dentro il carcere

BERCHIDDA

Minoranza critica sulle campagne

Crasta: «Oschiri ha l'irrigazione, noi no e il sindaco non risponde»

► BERCHIDDA

Nell'ultima seduta del consiglio comunale di Berchidda il gruppo di minoranza, attraverso specifiche segnalazioni, ha sollecitato l'amministrazione comunale ad affrontare alcuni problemi importanti. «Per l'ennesima volta - dice il capogruppo Angelo Crasta - abbiamo chiesto spiegazioni su problemi confinati nel dimenticatoio, nonostante la loro importanza. Fra questi lo stato disastroso della viabilità rurale rattoppata inutilmente con parziali interventi tampone. Nessuna azione concreta, a parte la solita fumosa strategia operativa sbandierata dal sindaco



Angelo Crasta

nella risposta alle segnalazioni, sul fronte della estensione alle campagne di Berchidda dell'irrigazione, contrariamente a quanto fatto dai comuni di Oschiri e soprattutto Tula. È su-

perfluo sottolineare quanto decisiva sia per l'economia del paese la disponibilità della risorsa idrica e quanto prioritario quindi dovrebbe essere l'impegno dell'amministrazione per dotare le campagne di un comprensorio irriguo». E ancora: «L'altra sollecitazione rivolta al sindaco riguarda l'urgenza di curare con maggiore attenzione l'assistenza sanitaria di base in fase di evoluzione verso una soluzione, che si spera meno precaria». Di questi ed altri temi amministrativi verrà fatto un bilancio nell'incontro con la popolazione, promosso dal gruppo di minoranza, questa sera, alle 20.30, all'Auditorium comunale. (s.d.)